

MERCOLEDÌ  
18 FEBBRAIO, 2004



SPONSORED BY AMBERTA RESCINTO COLORI E FAI DA TE

# L'ECO DEL CAVONE

OGGI, MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO AL SUOR ORSOLA L'AGOGNATA PROCLAMAZIONE PER LO SFOSSATEGOLE ANTONIO LEOPARDI

## CE L'HA FATTA!!!

EUGENIO SCALFARI

### E LO STATO SOCIALE?

Un successo il Governo Berlusconi l'ha ottenuto. Se "Un posto di lavoro per tutti" o "Meno Tasse per tutti", sono rimaste utopie irrealizzate, "Una laurea per tutti" ha avuto successo. Dopo Bobo Vieri, anche Antonio Leopardi. In questo modo, il cavaliere probabilmente ha ottenuto il suo voto, e non parlo del calciatore. Mani sottratte al lavoro, ai forni di quella pizzeria che era nel suo desti-

"Nun pozzo fa nu pirito, ca 'nge Camen". Così esordisce Antonio Leopardi, 27 anni, Lunedì sera. La strizza ha già raggiunto il colon. Lui nega ma il giorno della laurea è alle porte e ha retroscena lunghi. Notti fredde di San Vincenzo al Voltumo e caldi estati al Cavone lascerebbero dire: "...lo ho visto cose che voi umani...". Una Laurea agognata, che i Bookmakers inglesi nemmeno quotavano più. Ma Mercoledì è arrivato. L'orologio

### C RONAC A DI UNA LAUREA ANNUNCIATA

segna le quindici. La sciarpa di Berlinguer gli annoda la camicia e stringe il collo. Se il

segretario del PCI avesse indossato una camicia coreana, chissà, lui avrebbe portato alla



Racconto di una mente che qualcuno crede superiore.

## "LUI E' UN GENIO...TU NO"

Ebbene sì. Lo conosco da quando era un bimbo, e non per vanità. E' stato sempre più vivace, estroverso, inturpatorio degli altri. Sin da quando collimò con la faccia sull'asfalto investendo un malcapitato ovino insieme a Sergino. Questo è stato il momento della svolta. Come ho avuto la conferma che era un genio? Da una discussione filosofica. A chi mi domandava come mai un

neurone così solitario e 'a vento' potesse fare l'archeologo, come potesse maneggiare reperti fragili con quelle manine tremolanti, come convivesse con quella 'ndrunataggi-ne atavica' che mal si coniugava con la delicatezza di uno scavo? Eppure lui scaveva, dissotterrava, riportava alla luce. Il mistero fu subito risolto. Dissi al mio gentile interlocutore che la differenza tra lui e 'u

Leopardi stava tutta lì: "Lui è un genio, tu no!". Non lo ridirei oggi. Era tutta follia, masochismo.

Non genialità. E' proprio vero, anch'io posso sbagliare.

Munnino



no di soprannome. Ora anche Antonio potrà fregiarsi del titolo di Dottore che gli permetterà di dire "lei non sa chi sono io". E noi da chi siamo tutelati? E' proprio vero, lo stato sociale non esiste più e gli scenari più apocalittici dell'ottavo nano si sono alfin avverati.



CANDIDO CANNAVO

### PALLONE E CUCINIEDDI

Era mercoledì 28 maggio dell'anno 2003 quando tutto il popolo bianconero piangeva per la sconfitta più importante della storia del calcio Europeo. Oggi dopo 8 mesi e 21 giorni l'arena del Cavone si è riempita di gioia ed esulta al suo unico vincitore. Dura è stata la scalata, partita un anno fa da San Vincenzo al Voltumo e tanti sono stati gli ostacoli che si sono intrecciati sul cammino del nostro campione, ma proprio quando tutti avevano perso le speranze ecco arrivare la notizia. Un boato ha riempito le strade di questa città la gente è letteralmente impazzita tutte le maggiori piazze sono state prese d'assalto migliaia di persone sono rimaste ore a festeggiare l'eroe del miracolo che oramai sembrava per sempre svanito nel nulla. Oggi 18 Febbraio 2004 casa MOSTRI come Nando Martellini nel 1982 in Spagna può urlare nell'immenso cielo azzurro "Campione del Mondo" "Campione del Mondo" "Campione del Mondo". Era pure ora ....

GLI SPONSOR DELLA MENIFESTAZIONE MANDIAMOLO A LAVORARE :